

Un 2020 record per il Cap di Bolzano



Nonostante la pandemia da Covid-19 e il conseguente forte impatto sulla gestione delle attività consortili, il consiglio d'amministrazione del **Consorzio agrario di Bolzano** ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 con indicatori da record.

I ricavi da vendite e prestazioni nel 2020 sono saliti a **90,2 milioni di euro**, un incremento del 7,1% rispetto agli 84,2 milioni di euro del 2019.

«L'esercizio 2020 – afferma il direttore **Klaus Gasser** – ha dimostrato che, malgrado il periodo di forte difficoltà, il nostro Consorzio è una realtà resiliente, sostenibile e a prova di crisi».

La crescita dei ricavi è dovuta soprattutto all'**ottimo sviluppo del settore delle vendite al dettaglio tuttoGiardino** nei 31 punti vendita in Trentino-Alto Adige. Dai 28,4 milioni di euro di fatturato del 2019 si è passati a 32,2 milioni di euro nel 2020 registrando un incremento a doppia cifra.

«Un tassello fondamentale per il settore retail a marchio tuttoGiardino del Consorzio agrario di Bolzano – spiega Gasser – è l'assistenza professionale da parte della **centrale di sistema IFS-Italian Franchise Systems**, specializzata in vendita al dettaglio nel mondo a cavallo fra l'agricoltura e il garden, con particolare attenzione a realtà operanti in ambiti rurali come la nostra. Attraverso un contratto di franchising, IFS sostiene il Consorzio agrario di Bolzano negli ambiti di marketing, assortimento, supporto dei punti vendita e aspetti organizzativi».

Continua dunque a rivelarsi particolarmente azzeccata la strada intrapresa dal Consorzio, che ha scelto di mettere a disposizione di una nuova fascia di clienti – gli hobbisti – tutta la professionalità e l'esperienza acquisite in **oltre 90 anni di storia al servizio di agricoltori e soci**, che restano un punto di riferimento centrale per la realtà consortile.

Questo ha permesso al Consorzio agrario di concedere dei ristorni ai propri **soci (500 in più nel solo 2020)** nella misura dell'1% sugli acquisti effettuati in settori strategici nel 2020 e di premiare le proprie collaboratrici e collaboratori con **premi di risultato che ammontano a 200.000 euro**.

Nonostante il protrarsi della situazione di incertezza, anche il primo trimestre 2021 promette bene, con un **incremento del fatturato della vendita al dettaglio del 38,3%**.

«Anche nel 2021 – conclude Gasser – continueremo a investire nella nostra **rete di punti vendita** con più di 4 milioni di euro per poter continuare a offrire ai nostri soci e clienti un servizio sempre migliore nel solco della grande tradizione che ci caratterizza, ma con una particolare attenzione alle innovazioni che ci richiederà il futuro».

Ulteriori informazioni